



Stazioni radio per il servizio di radioamatore

Le stazioni radio per il servizio di radioamatore sono degli impianti radio che servono all'attività tecnico-scientifica di ricerca e sperimentazione per i radioamatori. Il servizio prevede l'utilizzo di stazioni terrestri e spaziali, e ciò per la sperimentazione, per l'approfondimento personale, per lo scambio di informazioni con altri radioamatori sparsi in tutto il mondo, per la collaborazione con le autorità in caso di catastrofi o situazioni di emergenza.

Al servizio di radioamatori sono stati assegnati diversi segmenti delle frequenze radio: 1 segmento sulle onde lunghe, 1 segmento sulle onde medie, 8 segmenti sulle onde corte e 13 segmenti sulle onde ultracorte e microonde. Ogni radioamatore, per esercitare la propria stazione in trasmissione, deve dapprima superare un esame presso le autorità concedenti (UFCOM): egli riceve un indicativo che deve utilizzare nel traffico radio. La Svizzera distingue due classi di concessione:

- **CEPT (inizio sigla HB9):** Il detentore di questa concessione è abilitato all'uso di tutti i segmenti di gamma di frequenza previsti e può utilizzare tutti i modi di trasmissione, tra tutti in particolare la telegrafia (Morse), la telefonia, la trasmissione testi (telescrivente e affini), il Packet Radio (trasmissione digitale di "pacchetti di informazioni"), il FAX e la trasmissione di immagini televisive. Il radioamatore può costruire personalmente i propri apparecchi e le antenne necessarie o modificare apparecchi commerciali in vendita sul mercato internazionale.
- **Inizio sigla HB3:** Questo tipo di concessione è valido per ora solo sul territorio Svizzero, permette l'uso di 2 segmenti sulle onde ultracorte (2m e 70cm) e può utilizzare i modi di trasmissione telegrafia, telefonia, trasmissione testi e Racket Radio, con una potenza di trasmissione limitata al massimo a 25 Watt. Detentori di questo tipo di concessione non possono costruire o modificare le proprie apparecchiature ma devono far capo a prodotti commerciali finiti.

A differenza delle stazioni di radiotelevisione e della telefonia mobile, i radioamatori emettono segnali radio solo sporadicamente: la durata totale delle trasmissioni non supera le 800 ore annuali poiché la maggior parte dell'attività si svolge con gli apparecchi in ricezione (nessuna emissione). I collegamenti veri e propri sono di norma molto brevi, specialmente sulle lunghe distanze: il contenuto dei colloqui tra radioamatori è inoltre, a norma di regolamento, limitato allo scambio di informazioni tecniche e personali.

Per permettere i collegamenti tra stazioni che trasmettono solo sulle onde ultracorte e le microonde (p. es. i radioamatori della classe HB3) e la cui distanza in trasmissione non supera di solito la portata ottica, sono stati messi in servizio vari ripetitori, gestiti dalle sezioni che compongono l'unione dei radioamatori svizzeri. Questi ripetitori sono ubicati di solito in altura, lontano dalle zone abitate, e permettono di superare gli ostacoli naturali tipici del suolo Elvetico. Anche i ripetitori trasmettono solo sporadicamente: in assenza di chiamate da parte di radioamatori, i ripetitori restano in ricezione (in ascolto), per cui le loro emissioni sono pure contenute, di regola, entro le 800 ore annuali.

Le antenne del servizio di radioamatore sono di diversi tipi: per le onde lunghe, medie e la parte più lunga delle onde corte vengono per lo più usate antenne filari. Per le frequenze più elevate (le onde più corte), oltre alle antenne filari possono essere impiegate antenne verticali (uno stilo) o antenne direttive che possono essere girate in breve tempo nella direzione voluta. Per le onde ultracorte e le microonde, oltre a quanto già descritto, sono talvolta utilizzate delle parabole.

Ulteriori informazioni circa le stazioni di radioamatori e il relativo servizio possono essere richieste ai radioamatori stessi oppure presso l'USKA, sia direttamente, sia accedendo al sito internet: www.uska.ch.